

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE n. 7/2023

Oggetto: Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2023-2025 (PTPCT) e del Codice di Comportamento.

Il giorno **30** del mese di **marzo** dell'anno **2023** alle ore **15:30,** presso la sala riunioni della Fondazione Aquileia di via Giulia Augusta 2/A, si è riunito d'urgenza, in presenza e in video conferenza, il Consiglio di amministrazione della Fondazione Aquileia, regolarmente convocato, nelle persone dei Signori:

		Presenza
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
Roberto CORCIULO	Presidente	SI
Emanuele ZORINO	Vice Presidente	SI
Andreina CONTESSA	Componente	SI
Alessio DEL FABBRO	Componente	NO
Alberto BERGAMIN	Componente	SI
Alla seduta partecipano altresì, senza diritto di voto, i componenti del Collegio dei Revisori e il Direttore della Fondazione, nelle persone dei Signori:		
		Presenza
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI		
Daniela MANIAGO	Presidente	NO
Daniele ENGLARO	Componente	NO
Ivano STRIZZOLO (in videoconferenza)	Componente	SI
DIRETTORE		
Cristiano TIUSSI		SI

Presiede la seduta il Presidente Roberto CORCIULO il quale, accertata la regolare costituzione dell'assemblea, dichiara aperta la seduta e la discussione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visti:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" in G.U. n. 265 del 13 novembre 2012 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come aggiornato dal D.lgs. n. 97 del 2016 e dalle altre normative;

Vista la determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici»;

Evidenziato che:

- la determinazione n. 8 suddetta nell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla legge n. 190/2012, definisce altresì le implicazioni che ne derivano, anche in termini organizzativi;
- il legislatore include anche gli enti di diritto privato controllati fra i soggetti tenuti all'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- dalla legge n. 190 del 2012 e dai decreti di attuazione appare la volontà di estendere le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza, e i relativi strumenti di programmazione, a soggetti che, indipendentemente dalla natura giuridica, sono controllati dalle amministrazioni pubbliche, si avvalgono di risorse pubbliche, svolgono funzioni pubbliche o attività di pubblico interesse;

Rilevato quindi che gli enti di diritto privato in controllo pubblico sono tenuti ad applicare la normativa sulla prevenzione della corruzione e pertanto devono predisporre l'atto di programmazione contenente adeguate misure allo scopo di prevenire i fatti corruttivi in coerenza con le finalità delle legge n. 190/2012, attenendosi ai contenuti minimi indicati nelle linee guida;

Considerato che ai fini dell'attuazione del d.lgs. n. 33 del 2013, gli enti di diritto privato in controllo pubblico adottano il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, nominano il Responsabile della trasparenza, di norma coincidente con il Responsabile della prevenzione della corruzione, assicurano l'esercizio dell'accesso civico e istituiscono nel proprio sito web una sezione denominata "Amministrazione trasparente";

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio n. 8/2015 è stato nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC) secondo quanto previsto dall'art. 1, co. 7, della legge n. 190 del 2012, a cui spetta predisporre le misure organizzative per la prevenzione della corruzione ai sensi della legge n. 190/2012 ed il suo nominativo è stato regolarmente trasmesso all'ANAC;
- il Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC) è stato individuato, con deliberazione suddetta, nella figura del Direttore della Fondazione;

Evidenziato che, nell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla legge n. 190/2012, e il d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016, e

successive linee guida dell'ANAC è prevista l'adozione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza denominato PTPCT entro il 31 gennaio di ogni anno;

Premesso che:

- ai sensi del Comunicato del presidente A.N.A.C. del 17 gennaio 2023 il termine per l'adozione e pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza per il triennio 2023-2025 è stato prorogato al 31 marzo 2023;
- la Fondazione ha provveduto all'aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2023-2025;
- l'organo di indirizzo politico ha adottato con delibera n. 20/2021 di data 30.12.2021 gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza già approvati, ai quali sono orientati gli atti di programmazione per l'anno 2023;
- il RPCT ha provveduto alla pubblicazione della relazione annuale nei termini previsti dall'A.N.A.C.;

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione 2022-2024 è stato approvato dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, a seguito del parere della Conferenza Unificata reso il 21 dicembre 2022 e di quello del Comitato interministeriale reso il 12 gennaio 2023;

Richiamata la deliberazione n. 13/2015 con la quale la Fondazione Aquileia adotta il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia;

Esaminato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione proposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2023-2025 e il nuovo Codice di comportamento, allegato 4 del Piano triennale suddetto;

Ritenuto ai fini del rispetto degli adempimenti illustrati in premessa:

- di approvare l'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza come previsto nel documento allegato A) alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;
- di provvedere all'adozione di un nuovo codice di comportamento aggiornato, allegato n. 4 e parte integrante del Piano triennale suddetto;
- di confermare l'incarico al Direttore della Fondazione Aquileia quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione nonché della Trasparenza della Fondazione;

Richiamati gli interventi del Presidente e dei componenti del Consiglio di amministrazione, come riportati nel verbale della seduta odierna;

su proposta del Presidente,

all'unanimità

DELIBERA

- 1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza All. A) aggiornato per il periodo 2023/2025;
- 2. di adottare il nuovo Codice di comportamento della Fondazione Aquileia, nel testo allegato 4) del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2023-2025;

- 3. Di dare atto dell'avvenuta pubblicazione in data 15.01.2023 della relazione annuale per il 2022 da parte del RPCT;
- 4. di dare atto che la relazione annuale per il 2022 da parte del RPCT di cui al punto 3., nel testo allegato costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5. di confermare il dott. Cristiano Tiussi quale Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza della Fondazione;
- 6. di provvedere alla pubblicazione del Piano nella sezione "Amministrazione Trasparente" secondo la tempistica indicata dalla normativa vigente.

Il Presidente

F.to Roberto CORCIULO



Il Direttore

F.to Cristiano TIUSSI